



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO Dr. Izzo Giovambattista

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO D.ssa Massimina De Filippis

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li 18 FEB. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO D.ssa Massimina De Filippis

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta: che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18 FEB. 2014

- essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li 18 FEB. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO D.ssa Massimina De Filippis

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li 18 FEB. 2014



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE

COMUNE DI MINTURNO
UFFICIO COPIE
L'Ufficiale Amministrativo
Elisa Falso

COPIA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

Delibera: **56**

Oggetto: Comunicazioni del Sindaco.

del **27/12/2013**

L'anno duemilatredecim addi ventisette del mese di dicembre alle ore 18.00, nell'aula della adunanze, in sessione straordinaria ed in prima convocazione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali si riuniscono i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

Dr. Paolo GRAZIANO - Sindaco

Izzo Giovambattista

Corrente Filippo

Sparagna Francesco

Zasa Americo

Bembo Mino Daniele

Cardillo Giuliano Mario

Riccardelli Domenico

Ruberto Mario

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Nominativi

Conte Elena

Stefanelli Gerardo

Nuzzo Immacolata

Chianese Raffaele

Faticoni Maurizio

Tomao Giuseppe

Russo Giuseppe

Ferrara Massimo

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
	X
	X
	X

Assessori esterni:

Nominativi

Gianfranco COLACICCO

Roberto LEPONE

Fabio SALTARELLI

Presente	Assente
X	
X	
X	

Nominativi

Manuela CAPPUCCIA

Vincenzo FEDELE

Presente	Assente
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale D.ssa Massimina De Filippis il quale provvede alla redazione del presente verbale. Presiede il Dr. Izzo Giovambattista nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il quale constatata la presenza del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

ef

Il Sindaco delucida circa gli ultimi avvenimenti che hanno visto protagonisti alcuni consiglieri comunali sia di maggioranza che di opposizione. Si riferisce in particolare alla querela sporta dal consigliere M. Bembo nei confronti dei consiglieri Chianese e Stefanelli. Espone di non essere a conoscenza, nello specifico, delle motivazioni alla base di tali atti, ma pone in evidenza che tra consiglieri comunali i rapporti devono essere improntati al rispetto reciproco a favore della collettività. Con gli scontri in questa sede perdiamo di credibilità e facciamo in modo da non avere forza all'esterno. A seguito delle elezioni amministrative di giugno 2012 tutti noi abbiamo votato per le condizioni di eleggibilità e incompatibilità di tutti i consiglieri e, in quella sede, l'avv. M. Bembo ha rinunciato a tutti gli incarichi in essere. Circa l'operato del consigliere Bembo nell'amministrazione affermo come lo stesso sia ineccepibile. Sono mortificato di quanto si sta verificando anche perché ci conosciamo tutti e sappiamo anche le condizioni economiche, per sua fortuna, floride del consigliere Bembo. Le guerre non vanno bene anche perché io ho sempre sostenuto che la politica va svolta nelle opportune sedi senza uscire all'esterno del Palazzo Comunale. Come consiglio comunale dobbiamo occuparci di problemi seri per dare risposte alla cittadinanza, ragionando su progetti politici che ci vedano tutti uniti per il bene comune. Non fossilizziamoci su situazioni che non hanno motivo di esistere. Personalmente penso di aver sempre rispettato le minoranze e cercato collaborazione. Cerchiamo di non radicalizzare certe situazioni ma impegniamoci a lavorare tutti insieme nel rispetto reciproco.

Nuzzo: condivido quanto detto dal Sindaco. Ho sempre sostenuto che bisogna effettuare una opposizione propositiva e costruttiva. Sono contraria a ogni forma di ostruzionismo. Voglio sentirmi parte delle parole del Sindaco. Auspico un passo indietro da entrambe le parti.

Faticoni: Caro Sindaco tu in precedenza avevi un modo diverso di gestire le situazioni. Ultimamente hai cambiato atteggiamento. Su questa vicenda non hai perso una parola pur trattandosi di una querela di un tuo consigliere di maggioranza nei confronti di due consiglieri di minoranza. Io prendo le distanze dal modo di operare del consigliere Bembo. Su delle situazioni davvero futili sono state fatte querele. Noi della minoranza abbiamo chiesto, nell'ambito delle nostre prerogative, della documentazione che poi studieremo. Mi dispiace che in questa vicenda ci sia entrata una ragazza giovane che non c'entra nulla. Abbiamo avuto della documentazione che ancora non è completa.

Sindaco: vi è stata consegnata la documentazione che ci ha trasmesso, su nostra richiesta, dal giudice di pace.

Faticoni: noi siamo in possesso di altra documentazione che riguarda il consigliere Bembo e sulla quale relazionerò Stefanelli.

Bembo: sento parlare di una mia presunta incompatibilità. Si parla di incarichi conferiti a persone a me vicine e, con l'occasione, specifico che gli incarichi vengono conferiti dalla G.C. della quale non faccio parte e, relativamente a miei presunti incarichi del sottoscritto, non mi risulta che il T.U.E.L. preveda quale causa di incompatibilità eventuali incarichi ma, semmai, si tratta di opportunità. Chiedo all'avv. Faticoni di interessarsi di cose ben più gravi come gli incarichi che ha il genere contro il comune di Minturno. Circa la persona che si trova coinvolta inconsapevolmente in questa vicenda, l'avete tirata in ballo Voi, forse per gelosia di aver perso le elezioni. Nella controversia specifica della quale si parla chiarisco che trattasi di opposizione a cartella esattoriale del 2010. Io personalmente non ho mai diffamato nessuno e continuerò a non farlo e a non consentire a nessuno di diffamarmi. Se Voi consentite a qualcuno di essere diffamati, sono problemi Vostri. Prima di parlare ed alzare polveroni, informatevi sulle cause di incompatibilità. Va delegittimata la diffamazione messa in atto.

G. Stefanelli: Sindaco mi dispiace che tu abbia fatto una uscita del tipo che ci sono delle persone brave ed altre no. A me interessano le azioni che si pongono in essere nell'ambito dell'esercizio di funzioni pubbliche. Abbiamo legittimamente chiesto notizie in merito ad una terza persona in quanto incaricata dal

Comune e, quindi, incarico sul quale abbiamo il diritto di sapere dal momento che l'avv di cui trattasi inserisce nelle sue comunicazioni la mail del consigliere Bembo. Abbiamo fatto richiesta di atti da oltre un mese ed ora ci date la documentazione. Se il consigliere Bembo avesse voluto collaborare, vi avrebbe fornito Lui la documentazione senza dovervi rivolgere al giudice di pace. Ho tra le mani altre cause di risarcimento danni nelle quali è incaricato, contro il Comune, il consigliere Bembo. Mi ritengo fortunato che ci sono avvocati che, anche in forma anonima, mi fanno avere le carte che coinvolgono l'avv. Bembo. Tanti avvocati si sono mostrati disponibili a difendermi in questa vicenda anche a titolo gratuito. Io non ho fatto passi avanti, pertanto non ritengo di dover fare passi indietro. Si è fatto riferimento, nel corso della discussione, ad una denuncia relativa al servizio dei RR.SS.UU e voglio precisare che mai lo scrivente ha fatto passi del genere. La denuncia di cui trattasi è stata sporta dal Livio Pentimalli.

Chianese: Il Sindaco è partito da un presupposto, Bembo ne assume un altro. Vedete di mettervi d'accordo sulla linea da seguire. Alle ore 20,25 il Presidente sospende il consiglio comunale.

Il consigliere M. Faticoni chiede la verifica del numero legale.

Alla ripresa del C.C. il Presidente riprocede all'appello specificando che il consigliere M. Ruberto, per motivi di salute si è dovuto assentare e che sta facendo ritorno.

Presenti n° 8 assenti

A causa della mancanza del numero legale la seduta viene sciolta e pertanto i punti 2 e 3 all'o.d.g. vengono rinviati alla prossima seduta consiliare.